

idee in circolo



Novembre 2004

EDITORIALE

Un autunno dedicato alla cultura, storia e personaggi di Villanova. Villaviva Società Culturale in collaborazione con il Comune prosegue nei suoi appuntamenti di fine 2004. Domenica 21 novembre alle 16,30 presso l'Auditorium S. Michele di piazza Finazzi si terrà la conferenza sul tema 'Villa-Nova nel 1404 diventa Monferrato - Il granducato di Milano cede il distretto di Vercelli al marchesato del Monferrato. Relatore dell'incontro è Gianluigi Alzona, professore di Economia Industriale all'Università di Torino. L'incontro intende inquadrare il periodo storico, ricordare e 'commemorare' questo evento a distanza di sei secoli.

L'incontro con il docente, anticipa di un mesetto, gli appuntamenti dedicati ad un'altra commemorazione: a dicembre, venerdì 17, sabato 18 e domenica 19, sarà ricordato il generale Alessandro Finazzi (a cui è dedicata la piazza principale del nostro paese) a 100 anni dalla sua morte.

Nel programma figura una serata che illustra la vita e le gesta del generale e la commemorazione ufficiale con la messa e l'orazione davanti al monumento, che il Comune ha deciso di restaurare esaltandone l'antica bellezza.

Intanto non si è ancora spenta l'eco delle celebrazioni del poeta e letterato Horatio Navazzotti: chi desidera avere la raccolta antologica degli scritti del Navazzotti, può richiedere direttamente il volume al segretario di Villaviva, Giuseppe Costanzo, telefonando allo 0142 483310.

Il seicentenario di Villanova nel Monferrato

Quest'anno ricorre un anniversario molto particolare per Villanova: il seicentenario del suo passaggio sotto la giurisdizione del Monferrato.

Ecco in sintesi le circostanze che portarono a tale evento. Agli inizi del Quattrocento, Villanova faceva parte del distretto della città di Vercelli, soggetta al dominio dei Visconti. Nel 1404 Filippo Maria Visconti, erede minore del Duca di Milano deceduto qualche anno prima, trovandosi in difficoltà a difendere i propri territori, cedeva Vercelli con il suo distretto a Teodoro II Marchese del Monferrato, affinché li custodisse e li difendesse per dieci anni. La cessione, che riguardava ogni diritto e giurisdizione sulla città di Vercelli e sui relativi territori, e quindi su Villanova, veniva perfezionata nell'ottobre di quell'anno: di tale decisione prendeva atto la città di Vercelli che il 23 ottobre 1404 giurava fedeltà al Marchese. Alla fine dei dieci anni Teodoro ottenne una proroga dell'affidamento, finché nel 1417, Filippo Maria, nel frattempo diventato Duca di Milano, pretese che il Marchese procedesse alla restituzione di Vercelli. Nel trattato del 1417, come ricompensa per aver conservato e difeso questa città e il suo distretto, il Duca confermava a Teodoro la cessione di Casale (già donatagli nei primi anni Quattrocento dalla Duchessa madre Caterina Visconti) e inoltre gli cedeva a titolo definitivo alcuni territori, tra cui Villanova. Il documento riprodotto qui accanto, il cui originale è conservato presso l'Archivio di Stato di Torino, contiene le disposizioni di quel trattato che riguardano la cessione definitiva di Villanova. In esso il Duca di Milano "liberamente, spontaneamente, e coscientemente dà, consegna, trasferisce, dona e concede, per sé e per i propri eredi e successori, al Marchese di Monferrato, la terra, luogo, borgo, castello e fortifizio di Villanova con i suoi territori e possedimenti, e con il mero e misto imperio e ogni giurisdizione, e con i suoi nobili ed abitanti"; in virtù di tale trasferimento, stabiliva che "detta terra di Villanova con i suoi possedimenti e territori, nobili ed abitanti, sia libera, esente e separata dalla città di Vercelli, dalla sua giurisdizione e mero e misto imperio"

In conclusione, Villanova è rimasta ininterrottamente sotto la giurisdizione del Monferrato a partire dall'ottobre del 1404, prima a titolo provvisorio insieme a Vercelli, poi, dal 1417, a titolo definitivo e staccata da quest'ultima.

Le vicende in questione sono ricostruite ed analizzate in uno studio, ad opera di Gianluigi Alzona, in corso di pubblicazione sul Bollettino Storico Vercellese.

Gianluigi Alzona
Professore di Economia industriale
Università di Torino

Procura di Filippo Maria Visconti a Facino Cane, suo capitano generale e luogotenente, per la consegna, affidamento e conservazione di Vercelli e territori per dieci anni a Teodoro marchese di Monferrato (3 ottobre 1404) (Archivio di Stato di Torino)

In nomine Domini amen. Anno nativitatis eiusdem millesimo quadringentesimo quarto, indictione duodecima, die tertio mensis octobris, hora vigesima, in civitate. Papie, videlicet in castro infrascripti illustrissimi principis domini comitis, videlicet in camera eiusdem castri prope ecclesiam ipsius, sitam in porta Sancti Petri ad Murum, in parochia Sancte Marie Inpertica; in presentia testium meique notarii infrascriptorum.

Illustrissimus princeps et excellentissimus dominus dominus Philipus Maria, comes Papie dominusque Verone etc., citra revocationem aliorum suorum procuratorum per ipsum hactenus constitutorum, omni iure, modo, via, causa et forma, quibus melius et validius potuit et potest, intervenientibusque ibidem tam iuris quam facti solemnitatibus quibuscumque in talibus et similibus debitis, necessariis et opportunis, constituit, ordinavit et fecit ac constituit, ordinat et solemniter facit magnificum et potentem virum dominum Facinum Canem, eius capitaneum generalem et locumtenentem, absentem tamquam presentem, suum secretum, unicum missum et procuratorem ac negotiorum gestorem et quicquid de iure melius dici et esse potest, specialiter ad tradendum, assignandum et concedendum in custodia et comendam ac conservationem et gubernationem illustri et excelso principi et domino domino marchioni Montisferati et cuicumque eius legitimo procuratori eius nomine, et per se et successoribus suis, nomine prefati domini constituentis, usque ad decem annos proxime futuros, civitatem castrum et cittadellam Vercellarum cum episcopatu eiusdem et quascumque terras, opida, villas et castra ac iura et iurisdictionem ipsius, cum mero mixto imperio et omnimoda iurisdictione; (*omissis*)

Nel nome del Signore amen. Nell'anno della natività 1404, dodicesima indizione, il 3 ottobre, all'ora ventesima, nella città di Pavia, nel castello dell'infrascritto illustrissimo principe signor conte, precisamente in una camera del medesimo castello vicina alla chiesa dello stesso, sita nella porta di San Pietro al Muro, nella parrocchia di santa Maria in Pertica, in presenza degli infrascritti testimoni e di me notaio.

L'illustrissimo principe ed eccellentissimo signore Filippo Maria, conte di Pavia e signore di Verona, ecc., senza revocare gli altri suoi procuratori da lui stesso fino allora costituiti, con ogni diritto, modo, via, causa e forma, quali meglio e più validamente ha potuto e può, e intervenendo nello stesso tempo tanto di diritto quanto di fatto ogni formalità in tali e simili occasioni dovute, necessarie e opportune, ha costituito, ordinato e nominato, e costituisce, ordina e solennemente nomina il magnifico e potente signor Facino Cane, suo capitano generale e luogotenente, assente ma come presente, suo particolare, unico inviato e procuratore e incaricato di affari e tutto ciò di diritto meglio possa dirsi ed essere, con la funzione speciale di consegnare, assegnare e concedere in custodia, affidamento, conservazione e governo all'illustre ed eccelso principe e signore marchese di Monferrato ed a qualunque suo legittimo procuratore, in suo nome, e per sé e suoi successori, costituenti nel nome del predetto signore, fino a dieci anni prossimi venturi, la città, il castello e la cittadella di Vercelli con la sua diocesi e tutte le terre, città, borghi e castelli, e la sua giurisdizione, con il mero e misto imperio ed ogni giurisdizione.... (*omissis*)

(Traduzione di Gianluigi Alzona)

**Trattato del 21 marzo 1417 tra Filippo Maria Visconti duca di Milano e Teodoro marchese di Monferrato (parte che riguarda la cessione definitiva di Villanova)
(Archivio di Stato di Torino)**

Item quia terra sive locus Villenove episcopatus et districtus dicte civitatis Vercellarum bene convenit et conformis est dicte terre Casalis, ideo pro parte retributionis et recompensationis suprascr. et occasionibus suprascr. ipsam terram locum villam castrum et fortelicium Villenove cum finibus et posse et cum mero et mixto imperio et omnimoda iurisdictione et cum nobilibus incolis et habitatoribus eiusdem terre eidem domino Marchioni et dictis procuratoribus ac nobis notariis infr. stipulantibus et recipientibus nomine et vice ipsius domini Marchionis omni modo via iure et forma quibus melius potest libere sponte et ex certa scientia dedit tradidit transtulit donavit et concessit ac dat tradidit transfert donat et concedit per se heredes et successores suos et omne ius dominium merum et mixtum imperium eidem domino Duci sive civitati Vercellarum competentia vel competentes in dicta terra posse finibus et loco Villenove a se et a dicta civitate abdicat et in ipsum dominum Marchionem sives dictos procuratores dictis nominibus transtulit et transfert dat donat et concedit, sitque prorsus dicta terra Villenove cum eius posse et finibus nobilibus incolis terrigenis et habitatoribus dicte terre, sit libera exempta et separata a dicta civitate Vercellarum et eius iurisdictione mero et mixto imperio et nil agere habeat cum dicta civitate vel iurisdictione Vercellarum.

Item quia terra sive locus ville nove episcopatus et districtus dicte civitatis Vercellarum bene convenit et conformis est dicte terre Casalis, ideo pro parte retributionis et recompensationis suprascr. et occasionibus suprascr. ipsam terram locum villam castrum et fortelicium Villenove cum finibus et posse et cum mero et mixto imperio et omnimoda iurisdictione et cum nobilibus incolis et habitatoribus eiusdem terre eidem domino Marchioni et dictis procuratoribus ac nobis notariis infr. stipulantibus et recipientibus nomine et vice ipsius domini Marchionis omni modo via iure et forma quibus melius potest libere sponte et ex certa scientia dedit tradidit transtulit donavit et concessit ac dat tradidit transfert donat et concedit per se heredes et successores suos et omne ius dominium merum et mixtum imperium eidem domino Duci sive civitati Vercellarum competentia vel competentes in dicta terra posse finibus et loco Villenove a se et a dicta civitate abdicat et in ipsum dominum Marchionem sives dictos procuratores dictis nominibus transtulit et transfert dat donat et concedit, sitque prorsus dicta terra Villenove cum eius posse et finibus nobilibus incolis terrigenis et habitatoribus dicte terre, sit libera exempta et separata a dicta civitate Vercellarum et eius iurisdictione mero et mixto imperio et nil agere habeat cum dicta civitate vel iurisdictione Vercellarum.

Inoltre, poiché la terra ossia luogo di Villanova della diocesi e distretto di detta città di Vercelli è ben conveniente e confacente a detta terra di Casale, per questo motivo, come parte della retribuzione e ricompensa soprascritte e per le occasioni soprascritte, (il predetto signor Duca di Milano) liberamente, spontaneamente, e coscientemente ha dato, consegnato, trasferito, donato e concesso e dà, consegna, trasferisce, dona e concede, per sé e per i propri eredi e successori la stessa terra, luogo, borgo, castello e fortelizio di Villanova con i suoi territori e possedimenti, e con il mero e misto imperio, e ogni giurisdizione, e con i nobili, indigeni e abitanti di detta terra, in ogni modo, via, diritto e forma, quali meglio può, al medesimo signor Marchese e ai detti procuratori e a noi notai infra scritti, stipulanti e riceventi nel nome e per conto dello stesso signor Marchese; e rinuncia per sé e per detta città di Vercelli ad ogni diritto, dominio, mero e misto imperio di competenza del medesimo signore Duca ossia della città di Vercelli in detta terra, possedimenti, territori e luogo di Villanova, e li ha trasferiti e trasferisce, dà, dona e concede allo stesso signor Marchese ossia a detti procuratori dai detti nomi; così che d'ora in avanti detta terra di Villanova con i suoi possedimenti e territori, nobili, indigeni, terrigeni e abitanti di detta terra, sia libera, esente e separata da detta città di Vercelli e dalla sua giurisdizione, mero e misto imperio, e nulla abbia a che fare con detta città o giurisdizione di Vercelli.

(Traduzione di Gianluigi Alzona)

Il generale Finazzi

Commemorazione

Venerdì 17 dicembre 2004 ore 21,15

Conferenza del prof. Giorgio Giordano
Auditorium San Michele – Villanova Monferrato

Sabato 18 dicembre 2004

Apertura mostra di oggetti e documenti
Auditorium San Michele – Villanova Monferrato

Domenica 19 dicembre 2004 ore 10,30

S.Messa e omaggio alla lapide
Parrocchiale e piazza – Villanova Monferrato

Publicazione a cura di Villaviva società culturale - via Vittorio Veneto, 42 - Villanova Monferrato
Consiglio Direttivo: Mario Bacella, Dionigi Barruscotto, Pierluigi Buscaiolo, Giuseppe Costanzo,
Giovanni Mombello, Giovanni Navazzotti, Giovanni Parissone
www.villaviva.ven.cc